

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 1 OTTOBRE 2026

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: [ufficiostampacisterna.lt@gmail.com](mailto:ufficiostampacisterna.lt@gmail.com)



## L'INTERVENTO

VENEZIA «Sto scrivendo alla presidente della Commissione Europea. A fronte di una crescita inflazionistica dovuta al caro energia a livello globale, è necessario riconoscere agli Stati membri una flessibilità aggiuntiva per sostenere famiglie e imprese». Giorgia Meloni lo ha detto ieri, a Venezia. Intervistata in videocollegamento all'evento de Il Gazzettino "Oltre le Radici" dal direttore editoriale Roberto Papetti, ha annunciato il prossimo, deciso passo.

## ORGOGGIO E LETTERE

Il punto di partenza della premier è l'orgoglio per la «maggiore flessibilità che abbiamo ottenuto in Europa» per far fronte al caro energia. «Molti – ha ricordato durante il suo collegamento – hanno detto che era una battaglia puramente simbolica, che non ci avrebbe portato da nessuna parte». Poi è diventata «un'opportunità per l'Italia ma anche per tutti gli altri Stati europei». E ora anche Francia, Repubblica Ceca, Grecia si muovono nella stessa direzione, come hanno confermato anche da Bruxelles.

«Abbiamo già posto in sede Ecofin - ha ricordato la presidente del Consiglio - la necessità di tenere conto della maggiore inflazione registrata in questo periodo nel calcolo dei parametri europei da rispettare e del deficit consentito», e altri Stati membri stanno andando nella stessa direzione. «Intendo attivarmi nuovamente nei confronti della Commissione Ue - ha anticipato -. Sto scrivendo alla presidente von der Leyen perché la questione venga trattata alla riunione Ecofin della prossima settimana e poi al prossimo Consiglio Ue tra due settimane». Per ottenere di più: «Crediamo che a fronte della crescita inflazionistica dovuta al caro energia a livello globale sia necessario riconoscere agli Stati membri una flessibilità aggiuntiva per sostenere famiglie e imprese». Aggiuntiva rispetto a quella già aperta dall'Ue, e che vale 14 miliardi di euro in due anni.

Il dialogo e la tirata d'orecchie. Perché l'altro dossier europeo riguarda gli Ets, il sistema europeo che mette un prezzo alle emissioni di anidride carbonica, sul quale Emanuele Orsini, meno di due settimane fa si era scatenato proprio in Veneto, all'assemblea degli Industriali di Vicenza. «Questa non è l'Europa che vogliamo», aveva detto.

E Meloni, ieri: «Sugli Ets l'Europa continua a non percepire l'urgenza». Il punto cruciale, sullo scambio delle quote di emissione, è che «ha assolutamente bisogno di essere rivisto profondamente, perché è stato deciso dal Consiglio europeo che debba essere rivisto». Eppure, per Meloni, i passi avanti non bastano. «Dopo che noi ne abbiamo discusso per mesi - ha ag-

# Meloni scrive a von der Leyen: «Inflazione, serve più flessibilità»

► La premier all'evento del Gazzettino "Oltre le radici". Bruxelles: «Iniziativa congiunta con Praga». Lei: «Onorerò il mio mandato, poi decidono gli italiani»



La premier Meloni durante il suo intervento di ieri a Venezia

giunto la premier - ci ritroviamo con una proposta di revisione che secondo me è totalmente insufficiente e non ce lo possiamo più permettere», specie nella fase attuale.

Il nodo principale, per Meloni, rimane quello della competitività. «Non possiamo continuare a gravare con una extra tassazione ambientale sulle nostre imprese manifatturiere danneggiandole ulteriormente nella loro capacità di competere in un mercato globale nel quale i nostri principali concorrenti (la Cina, ndr) non sono sottoposti allo stesso livello di costo del carbonio e agli stessi vincoli». E non capirlo significa «condannare l'Europa alla deindustrializzazione».

## LA STRATEGIA

Ecco, allora, che la premier scatta sull'idea di Ue: «Dobbiamo svegliarci per costruire un'Europa meno ideologica». Tradotto: adattare le priorità al contesto che cambia, maggiore pragmatismo, ascoltare meglio i bisogni del territorio. Certo, il contesto non è dei più semplici, Meloni parla di policrisi, ovvero crisi molteplici, diverse tra loro, che si sommano e finiscono addirittura per alimentarsi a vicenda. Il punto è che, in questo contesto plumbeo, non basta difendersi. Bisogna anche andare all'attacco, con l'innovazione.

E quindi, necessariamente, intelligenza artificiale. «Il tema vero è quello della responsabilità», ha dichiarato Meloni, che ha portato il tema al G7. La domanda è semplice: chi deve rispondere nel caso in cui qualcosa vada storto nel fun-

zionamento di sistemi autonomi? Chi ha dato l'ordine, cioè l'input? Lo sviluppatore? La piattaforma? «Domande - ha sottolineato Meloni - cui noi non siamo ancora stati in grado di dare delle risposte e che portano con sé dei rischi enormi», dal mercato del lavoro alle democrazie. In un mondo nel quale «rischiamo di non distinguere più che cosa sia vero da quello che non lo è».

## ITALIA, MANOVRA, FUTURO

Dalla sicurezza globale all'Italia e alla sua agenda economica.

Punto primo, avanti con l'estensione delle semplificazioni oggi previste per la Zes Unica: «Contiamo di

portare la norma - ha confermato la premier - in uno dei prossimi Consigli dei ministri e, se posso permettermi, una volta tanto dovrebbe anche essere approvata velocemente perché ho sentito che anche l'opposizione dice di essere d'accordo».

L'altro terreno di confronto sarà

**LA RICHIESTA  
È DI AFFRONTARE  
LA QUESTIONE GIÀ  
AL PROSSIMO ECOFIN  
E POI AL CONSIGLIO  
EUROPEO A METÀ MESE**

quello della legge di Bilancio. Direzione: continuità. «Quella strategia - ha spiegato la premier - si è sempre concentrata su salari e difesa del potere acquisto, sostegno alle imprese, protezione della famiglia e incentivi alla natalità e salute». Ecco i capisaldi di questa manovra, l'ultima di questo governo.

E il dopo? Quale sarà il futuro Giorgia Meloni? «Nel mio futuro attualmente c'è sempre la stessa cosa - ha risposto a Papetti -, cioè cercare di fare il massimo per la mia nazione, onorare il mandato che gli italiani mi hanno dato fino a quando gli italiani si fideranno di me e di noi». E il resto sul futuro di Giorgia Meloni? «Dipende dagli italiani e non da Giorgia Meloni».

**Margherita Bertolo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In numeri**

**0,9%**

La crescita del Pil italiano nel 2026 secondo le previsioni dell'Ocse

**3,1%**

Il deficit italiano del 2025 secondo l'Istat, al di sopra del tetto massimo del 3%

**2,9%**

Il rapporto deficit-Pil previsto per il 2026. Nel 2027 il governo punta a restare entro il 2,8%

**1,5%**

La flessibilità richiesta dall'Italia all'Ue in rapporto al Pil, pari a 36 miliardi di euro

**22**

In miliardi di euro, la flessibilità aggiuntiva richiesta da dedicare a spese per la Difesa

**14**

In miliardi di euro, la flessibilità richiesta per investire nella transizione energetica

**1,8%**

Il tasso di inflazione originariamente programmato dall'Unione europea

# Timori per il balzo dei prezzi E si studia la sforbiciata sui fondi extra per la Difesa

► Nella missiva a Bruxelles le motivazioni per la richiesta: «Inflazione prevista a 1,8% e siamo al 4,2%». L'idea di chiedere meno dei 22 miliardi in spese militari

## IL RETROSCENA

ROMA Allargare le maglie della flessibilità per fronteggiare la fiammata dei prezzi dell'energia, un virus che rischia di contagiare tutto. Il fantasma della spirale inflattiva innescata dalla paralisi dello stretto di Hormuz e dalla situazione incandescente in Medio Oriente si sta materializzando, e Giorgia Meloni sa che deve giocare tutte le fiches, senza alcuna riserva, per tentare di limitare i danni.

E così, dopo aver incassato già un primo disco verde dell'Ue alla flessibilità sulle spese energetiche, la premier decide di giocare anche un'altra partita. Chiedendo a Ursula von der Leyen - una che non si è mai sottratta all'ascolto della leader italiana, tanto da aver indispettito in passato parecchie cancellerie europee - una flessibilità aggiuntiva per sostenere famiglie e imprese in una congiuntura economica da brividi.

## GLI SCENARI

La lettera "all'amica Ursula" non è ancora partita, ma nella missiva la premier intende far presente come l'inflazione programmata dalla Ue - ferma all'1,8% - sia ormai totalmente fuori dalla realtà, con un caro energia che ha mandato i prezzi al galoppo e rischia di spedire l'Europa nel baratro.

Ieri a Roma il bollettino segnava 4,8%, e «negli altri Paesi europei non va certo meglio», fanno notare da Palazzo Chigi, dove la mossa di Meloni, annunciata in videocollegamento alla seconda edizione di "Oltre le Radici", l'evento annuale de *Il Gazzettino* a Venezia, ha colto tutti di sorpresa. Perché la presidente del Consiglio ancora una volta ha giocato d'anticipo ed è andata dritta - in accelerata già da giorni, vedi la mossa del cavallo sul taglio del bollo auto, il tetto agli stranieri nelle scuole e la moral suasion



Una riunione del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi

sulle compagnie petrolifere per tenere a bada i prezzi dei carburanti - convinta che in Europa saranno in tanti ad accodarsi all'iniziativa. Non a caso ieri Meloni ha spulciato uno a uno i dati sull'inflazione degli altri Paesi europei, tutti sopra di spanne all'1,8% indicato da Bruxelles. L'obiettivo che si è prefissa è portare sul tavolo del prossimo Ecofin proprio i dati sull'inflazione di cui bisognerà tenere conto «nel calcolo dei parametri europei da rispettare e del deficit consentito».

## L'ALTRA PARTITA

Il deficit, giustappunto. Altra variabile su cui ci si arrovela in queste ore a Palazzo Chigi, alla vigilia del Consiglio dei ministri chiamato a varare il Documento programmatico di finanza pubblica (Dpfp).

**LA LEADER DI FDI  
GIOCA D'ANTICIPO  
NELLA CONVINZIONE  
CHE IN EUROPA  
SARANNO IN MOLTI  
A SEGUIRLA**

In cui dovrà essere indicata anche la quota da opzionare per l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale, lo strumento che permette ai Paesi della Ue di spendere un tesoretto in energia e difesa senza violare il Patto di stabilità.

Ad agosto, dopo il disco verde del Parlamento, l'Italia era pronta a chiedere alla Commissione europea una flessibilità di 36 miliardi per il triennio 2026-2028, vale a dire 22 miliardi per le spese militari e 14

per quelle green. Ma il quadro nelle prossime ore potrebbe cambiare. Perché il timore - in un governo che ha fatto della tenuta dei conti pubblici una delle sue bandiere - è l'esplosione del deficit. Che oltre a complicare la strada dall'uscita dalla procedura di infrazione, rischia di rallentare anche il rendimento dei nostri titoli di Stato, innescando un pericolosissimo effetto domino.

Per questo, visti i tempi che corrono, si sta ragionando su un'attivazione parziale della clausola di salvaguardia, limitando i 36 miliardi ipotizzati in principio. E a pagarne lo scotto, ça va sans dire, potrebbe essere la difesa, che si appresta a veder scendere quei 22 miliardi che ad agosto sembravano a portata. "Più energia, meno difesa", è infatti l'opzione che sembra destinata a farsi largo. Perché che le priorità del governo le dettino agenda e conti, rimodulandole alla bisogna, Meloni non ha mai fatto mistero.

## IL DOSSIER

E così tra il Mef e la Ragioneria si fa di conto per capire se e

**LA PREMIER PRONTA  
A RIBADIRE AGLI  
ALLEATI CHE LA  
TENUTA DEI  
CONTI PUBBLICI RESTA  
LA REGOLA AUREA**

di quanto sforbicare. Intervendo su un capitolo di spesa che è anche complesso «giustificare elettoralmente», riconoscono fonti di via della Scrofa a conoscenza del dossier sulla scrivania della premier. Che, nelle prossime ore, tornerà a riunire gli alleati e il titolare del Mef per fare il punto sul Dpfp. Pronta a mettere in chiaro che la tenuta dei conti pubblici resta la priorità del governo, la regola aurea dalla quale non si può prescindere.

Parlando a nuora affinché suocera intenda, visto che, con le urne all'orizzonte, ogni partito è incline a piantare bandierine sull'ultima legge di bilancio. E di fare altro deficit, con scostamenti extra-large come chiesto a gran voce da Matteo Salvini, non se ne parla. L'unica fisarmonica ammessa è sui 36 miliardi di flessibilità già opzionati. Ma la sola possibilità è di stringere, non certo di allargare. A tutto danno della difesa. Del resto siamo pur sempre in campagna elettorale.

**Ileana Sciarra**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA FOTOGRAFIA

ROMA L'inflazione torna a correre e a settembre raggiunge il 4,2% su base annua, dal 3,3% di agosto. È il livello più alto degli ultimi tre anni, mentre nel confronto con il mese precedente i prezzi aumentano dello 0,7%. La stima preliminare dell'Istat restituisce una fotografia nella quale il caro-carburante è il principale motore della fiammata.

Più in generale i beni energetici aumentano complessivamente del 22,3% su base annua, contro il 17,1% di agosto. Gli energetici regolamentati passano dal 18,6% al 25,9%, mentre quelli non regolamentati passano dal 17% al 22,2%. Il gas sul mercato tutelato segna un rialzo del 47,2%, il diesel per autotrazione del 34,9% e la benzina del 21,8%. Il risultato si trasferisce rapidamente sui costi di trasporto e, attraverso la filiera, sui prezzi di altri beni e servizi. La seconda pressione arriva dalla tavola. Gli alimentari nel complesso

## IL CARRELLO DELLA SPESA ACCELERA, PASSANDO DA UN AUMENTO DELLO 0,9% ALL'1,7% SU BASE ANNUA

salgono dell'1,8% su base annua, ma il dato nasconde una netta differenza tra prodotti lavorati e non lavorati. Questi ultimi accelerano dal 3,8% al 5,5%, con un aumento del 2,2% soltanto nel mese di settembre.

## I NUMERI

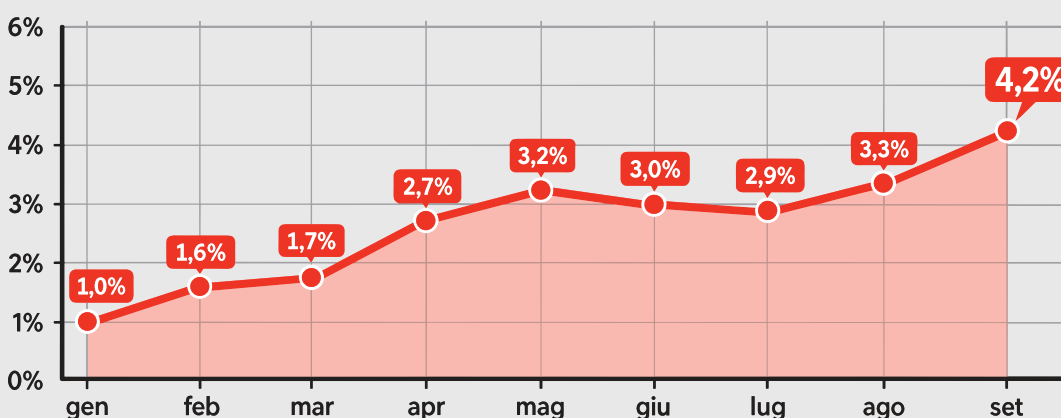
A spingere sono soprattutto ortaggi, tuberi, banane e legumi, mentre anche la frutta torna in territorio positivo. Gli alimentari lavorati, invece, restano in calo dello 0,3% nel confronto mensile. Il cosiddetto carrello della spesa, che comprende gli alimentari e i beni per la cura della casa e della persona, passa così dallo 0,9 per cento all'1,7 per cento annuo. Ancora più marcato il movimento dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto, dal 4,3 per cento al 5,3 per cento. L'inflazione di fondo, depurata da energia e alimentari freschi, sale invece dall'1,5% all'1,7%: un dato che segnala come la fiammata sia concen-

# L'inflazione scatta al 4,2% pesa il caro-carburanti Salgono frutta e verdura

►La rilevazione sui prezzi dell'Istat registra il dato più alto degli ultimi tre anni Per la Bce lo shock energetico non è l'unico motivo, possibile nuovo aumento dei tassi

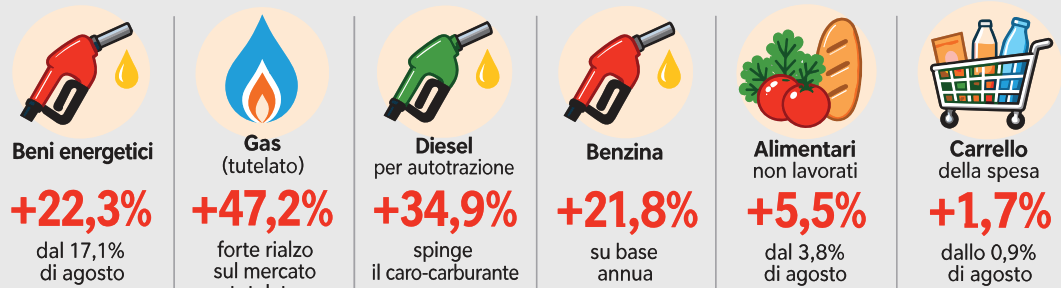
## L'andamento dell'inflazione in Italia

Variazione % su base annua, da gennaio a settembre 2026



## Alcuni dati significativi di settembre

Variazione % su base annua



**Inflazione acquisita 2026**  
Sulla base dei dati disponibili

**+3,1%**

Fonte: Istat, stima preliminare dei prezzi al consumo - settembre 2026.

Elaborazione interna

trata soprattutto nelle componenti più esposte allo shock energetico e alimentare. Sul conto delle famiglie si concentra l'allarme delle associazioni dei consumatori.

Il Codacons stima, a parità di consumi, un aggravio annuo di 1.389 euro per una famiglia tipo, che sale a 1.918 euro per un nucleo con due figli. L'Unione nazionale consumatori calcola invece un aumento medio del costo della vita di 1.108 euro l'anno, con 445 euro

**SECONDO L'ISTAT, COSÌ, IL LIVELLO GENERALE DEI PREZZI ACQUISITO PER L'ANNO ARRIVA AL 3,1%**

riconducibili alla voce abitazione, elettricità e gas e 307 ai trasporti. Assoutenti segnala, per una famiglia con due figli, 185 euro di maggiore spesa annua soltanto per alimentari e bevande, sempre a parità di consumi. Sono stime costruite applicando il tasso d'inflazione alla spesa delle famiglie e non rappresentano quindi un aumento identico per ogni nucleo: il peso effettivo dipende dalle abitudini di consumo e dalla composizione del bilan-

cio familiare. Dalla Bce, intanto, la tedesca Isabel Schnabel ha avvertito che sarebbe riduttivo attribuire l'inflazione esclusivamente allo shock energetico: domanda interna, investimenti legati all'intelligenza artificiale, dazi e maggiore spesa per la difesa tedesca concorrono, secondo la componente del comitato esecutivo, a creare pressioni sui prezzi.

## IL NODO

La questione è quindi anche monetaria: se l'inflazione attesa aumenta e la domanda rimane robusta, l'assenza di una risposta può alimentare ulteriormente le pressioni sui prezzi. La presidente dell'Istituto, Christine Lagarde ha osservato poi che la banca centrale non può riaprire lo Stretto di Hormuz né creare nuove riserve di petrolio o gas; può però evitare che uno shock dell'offerta si trasformi in inflazione persistente.

In questo quadro, un ulteriore rialzo dei tassi è uno degli strumenti possibili, ma comporta il costo di rendere più

## SECONDO LAGARDE, PRESIDENTE DELLA BANCA CENTRALE UE, AUMENTARE IL COSTO DEL DENARO PUÒ EVITARE ALTRE FIAMMATE

oneroso il finanziamento per famiglie e imprese e di frenare la crescita. Sul fronte politico, in Italia, la maggioranza insiste sulla natura energetica della fiammata e sulla necessità di un intervento europeo. Il ministro delle Imprese Adolfo Urso ha sostenuto che il rialzo è determinato in buona parte dal costo dei carburanti e che le iniziative delle compagnie petrolifere ed energetiche possono contribuire ad arginarne l'impatto, ma ha sottolineato che l'Italia non può agire da sola. Dall'opposizione si fa sentire il Partito democratico, che ha spiegato come sia insufficiente affidarsi a riduzioni temporanee dei prezzi e ha chiesto una politica energetica strutturale; dal Movimento 5 Stelle è arrivata invece l'accusa che il caro-vita stia erodendo ulteriormente i salari. Intanto il dato Istat consegna un'inflazione acquisita per l'anno del 3,1 per cento.

**Giacomo Andreoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL DOCUMENTO

ROMA Un decimale in più o un decimale in meno. Su questa differenza i tecnici del governo stanno limando le nuove previsioni macro-economiche sulle quali costruire la prossima manovra di bilancio. L'attesa è per la validazione delle stime, così da poter fissare l'asticella dei numeri da inserire nelle tabelle che spiegheranno nel dettaglio le attese su pil, deficit e debito. Un lavoro che domani troverà compimento nell'ok atteso in Consiglio dei ministri al Documento programmatico di finanza pubblica, o Dpfp come è noto tra gli addetti ai lavori, che sarà poi trasmesso al Parlamento e alla Commissione europea.

Secondo quanto trapela, le nuove previsioni rivedranno al rialzo le attese sulla crescita per quest'anno, che dallo 0,6% indicato in primavera nel Documento di finanza pubblica dovrebbero arrivare

**LO SPREAD COL BUND È SALITO IERI A 102 PUNTI IL RENDIMENTO DEL BTP A DIECI ANNI HA TOCCATO IL 4,60%**

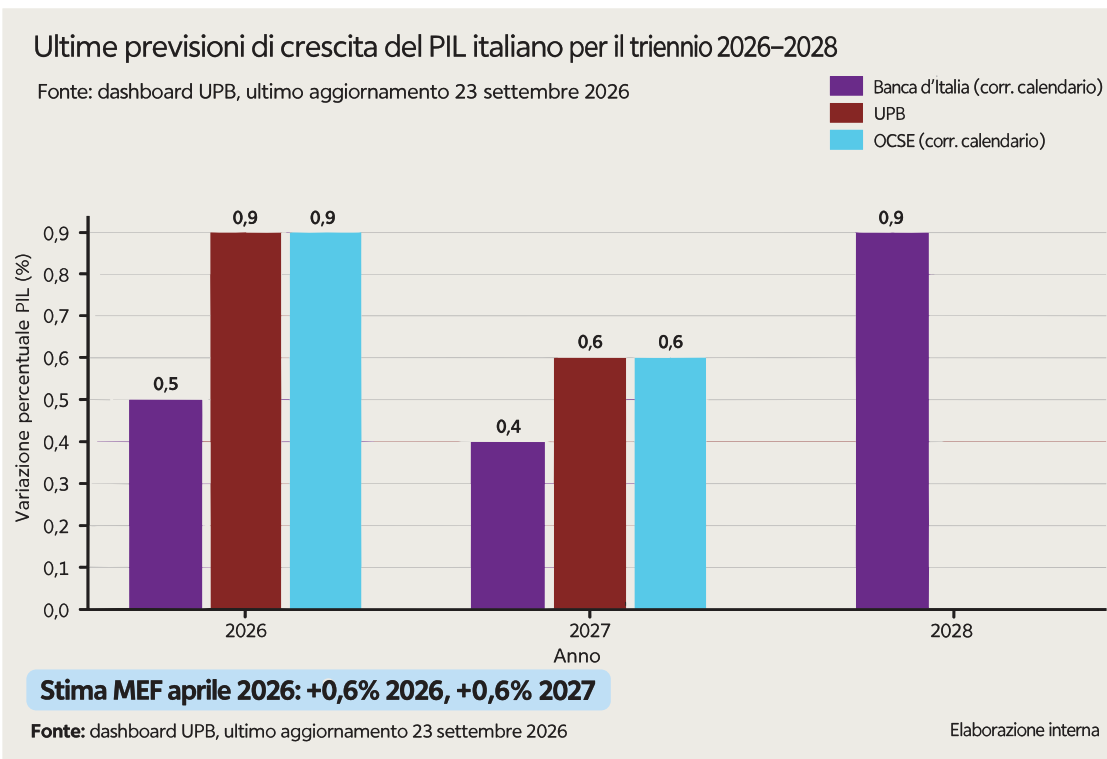
all'1%. Nelle ultime settimane, d'altronde, agenzie di rating e organizzazioni internazionali hanno mostrato ottimismo sull'espansione dell'economia italiana. Non è neppure escluso che anche il pil del prossimo anno possa essere corretto verso l'alto di un decimale, portandolo allo 0,7%. Ma al momento nulla è certo e le previsioni per il 2027 potrebbero subire oscillazioni attorno allo 0,1%.

### L'ASTICELLA

La vera priorità nello stilare la cornice della prossima legge di bilancio sarà in ogni caso mantenere il deficit 2026 sotto l'asticella del 3%. Roma ha mancato di poco il traguardo della chiusura anticipata della procedura europea per disavanzo eccessivo. Alcuni investimenti in infrastrutture passati sotto traccia, il conto del Superbonus 110% e costi extra dei partenariati pubblico-privato hanno appesantito l'indebitamento abbastanza da interrompere il calo del deficit dello scorso anno al 3,1%, poco sopra la linea per poter festeggiare alla missione compiuta.

# Via alle stime sulla Manovra Pil in rialzo, deficit sotto il 3%

► Domani in Consiglio dei ministri l'ok alle nuove previsioni macro-economiche La crescita sopra le attese potrebbe favorire la discesa del dato sull'indebitamento



Se l'Italia vuole attivare i margini di flessibilità su energia e difesa concessi dalla clausola di salvaguardia nazionale dovrà quindi ora tornare evitare di portare la spesa fuori giri nell'ultima parte dell'anno e dovrà mantenersi nel solco della gestione rigorosa delle finanze pubbliche seguito finora.

La crescita superiore alle attese può essere d'aiuto. Indicare una crescita 2026 allo 0,9% o all'1% potrebbe infatti anche permettere di limare al ribasso le attese sull'indebitamento. Già in primavera il ministero dell'Economia e delle Finanze contava di arrivare quest'anno al 2,9%. Un ritmo del pil più sostenuto può aprire spazi per scendere anche sotto questa cifra, magari di un solo decimale, limando le previsioni e mettendo il dato sull'indebitamento in posizione di sicurezza. Sarà poi importante mantenere il deficit in calo anche nel biennio successivo, garan-



Palazzo Chigi, la sede del governo a Roma

do a Bruxelles di aver intrapreso senza tentennamenti la strada per tenere i conti in ordine.

Tuttavia, con l'inflazione galoppante e gli ultimi rialzi dei tassi d'interesse decisi dalla Banca centrale europea il rischio, considerato un aumento dei redimenti sui titoli di Stato di 60 punti, è di ritrovarsi un conto aggiuntivo per gli interessi sul debito di circa 2 miliardi di euro. Ieri lo spread tra Btp e Bund ha raggiunto i 102 punti base con il rendimento del decennale al 4,6%. Ma un'inflazione elevata ha effetti anche sul pil nominale e quindi può aiutare a contenere il rapporto debito-pil che nel 2027 è atteso secondo le stime di primavera oltre il 138%, caricato del peso dei bonus edilizi.

### LE INDICAZIONI

Questa mattina, intanto, la commissione Bilancio della Camera voterà la risoluzione con le indicazioni al governo sui contenuti del Dpfp. Ieri la risoluzione ha avuto il via libera della V commissione del

**LE OPPOSIZIONI CHIEDONO DI AVVIARE SUBITO LE AUDIZIONI SUL DPFP E DISCUTERE LE MOZIONI SUL CARO-VITA**

Senato. Tra le richieste arrivate da Palazzo Madama c'è di indicare nel Documento «l'articolazione delle misure della prossima manovra». Un modo per capire quante delle proposte avanzate troveranno spazio tra estensione fino a 60mila euro dell'aliquota Irpef al 33%, possibilità di andare in pensione anticipata a 64 anni, tassazione al 5% per gli aumenti salariali dei più giovani. I parlamentari hanno inoltre sollecitato il governo a presentare una relazione alla Camere in caso di attivazione della clausola di salvaguardia. Le opposizioni hanno fretta di sentire dal governo i dettagli dei piani sui conti pubblici. «Sul Dpfp abbiamo chiesto le audizioni congiunte nelle commissioni Bilancio di Camera e Senato già la prossima settimana e abbiamo chiesto una giornata per discutere delle mozioni, tra cui la nostra sul caro-vita», ha chiesto ieri il capogruppo del Partito democratico a Palazzo Madama, Francesco Boccia.

**Andrea Pira**



# Mattarella emana il decreto scuola: tetto agli stranieri e divieto di burqa

## IL PROVVEDIMENTO

**ROMA** Ci sono voluti sei (lunghi) giorni. Al punto che qualcuno cominciava a chiedersi se su quel testo non fossero sorti altri problemi, se la “coperta” prevista dal governo per le risorse da stanziare non si fosse rivelata troppo corta. Ma alla fine il decreto sulla scuola, il provvedimento che introduce un tetto del 30% agli stranieri nelle classi e vieta l’uso di burqa e niqab varato dal consiglio dei ministri di giovedì scorso, ieri è approdato sul tavolo di Sergio Mattarella. Che – di ritorno da Milano – lo ha letto con attenzione, articolo per

articolo, comma per comma, come la Costituzione gli impone. E poi lo ha emanato, decretandone così l’entrata in vigore con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

Un’attesa lunga, per una misura urgente (così almeno la considerava l’esecutivo, che infatti ha optato per lo strumento del decreto legge). Una pausa dovuta al protrarsi dell’esame del testo da parte della Ragioneria generale dello Stato, il dipartimento del Tesoro guidato da Daria Perrotta che ha il compito di vagliare le coperture finanziarie delle leggi. Perché di fondi il decreto scuola ne stanziava un ammontare non trascurabile: circa 200 milioni in tre anni, divisi

tra lotta alla dispersione scolastica (70 milioni), corsi di italiano per gli studenti stranieri delle classi in cui non è possibile rispettare il tetto del 30% (17,5 milioni). E poi altri 14 milioni per la retribuzione dei dirigenti, una ventina per i libri scolastici gratuiti, 6 per i corsi anti violenza.

## LE MODIFICHE

E così per giorni il testo, 13 articoli in tutto, è rimasto “parcheggiato” al Mef. Ieri la bollinatura. A cui è seguito, nel tardo pomeriggio, l’invio al Quirinale. Dove il decreto era già stato oggetto di diverse limature su singoli punti, anche sostanziali, prima dell’approdo in

Cdm. Correzioni di rotta frutto dei dubbi dei giuristi del Colle su alcuni passaggi giudicati a rischio incostituzionalità, e del loro filo diretto con Palazzo Chigi e ministero dell’Istruzione. In particolare, le perplessità dei giuristi di Sergio Mattarella si erano concentrate sulla previsione – contenuta nelle prime bozze del testo al terzo comma dell’articolo 11 – di allontanare i figli dai genitori (stranieri) che si fossero rifiutati di seguire i corsi di italiano. Un passaggio poi espunto dalle formulazioni successive, anche se il ministro dell’Istruzione Valditara ha negato di averlo mai previsto. Mentre sono rimaste le sanzioni, da 200 a mille euro. Ma



Sergio Mattarella ieri alla Scala di Milano per i 120 anni della Cgil

**SEI GIORNI DOPO  
L’OK IN CDM IL TESTO  
È STATO INVIATO  
AL QUIRINALE, CHE  
LO AVEVA GIÀ (MOLTO)  
AMMORBIDITO**

la mano del Colle si era fatta sentire anche ammorbidendo diversi altri passaggi, a cominciare dalla necessità di inserire (ampie) deroghe sul tetto al 30% per tener conto del domicilio dello studente, della «dislocazione dei plessi scolastici» sul territorio e delle «comprovate esigenze familiari». Nessuno spostamento all’altro capo della città, insomma. E questo per tutelare quel diritto alla scuola che al Colle hanno chiarito essere superiore rispetto a ogni altro interesse in gioco. Ecco perché la lettura del provvedimento e l’emanazione non hanno richiesto tempi lunghi al presidente. Che, come spesso accade, aveva già esercitato in anticipo la propria moral suasion.

**Andrea Bulleri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

## Cisterna

---

# Corsa dei Quartieri consegnate le maglie

**Conto alla rovescia per l'edizione 2026 della «Corsa dei Quartieri – Città di Cisterna», manifestazione podistica non agonistica promossa dal Comune finalizzata alla promozione della pratica sportiva, della partecipazione civica, dell'aggregazione sociale e della valorizzazione dei quartieri cittadini. Ieri sono state consegnate le maglie a tutti i partecipanti alla manifestazione in programma per il 3 ottobre prossimo.**

**Undici le squadre che prenderanno parte alla competizione ciascuna composta da 6 atleti: asd Centro Fitness Montello per Prato Cesarino; Pole Vault Academy asd per San Valentino; asd Corax per W. Orlando Darby; asd Multisports Ddn per Doganella di Ninfa; Guglielmo Marconi; Via Tivera; Franceschetti; Atletica Cisterna Vecchia – Urdimo Vicolo per Cisterna Vecchia; Buffalos Aft Borgo Flora per Borgo Flora; Le Castella e Mondo Disabili Future.**

**I partecipanti si daranno il cambio: ogni atleta percorrerà due giri da 500 metri, per un totale di 1.000 metri ciascuno con partenza da Corso della Repubblica (intersezione con Piazza Battisti e Via Quattro Giornate di Napoli) fino al civico n. 380 e ritorno. Il passaggio del testimone avverrà sotto gli archi gonfiabili predisposti lungo il tracciato.**

**La durata prevista della manifestazione è di circa un'ora.**



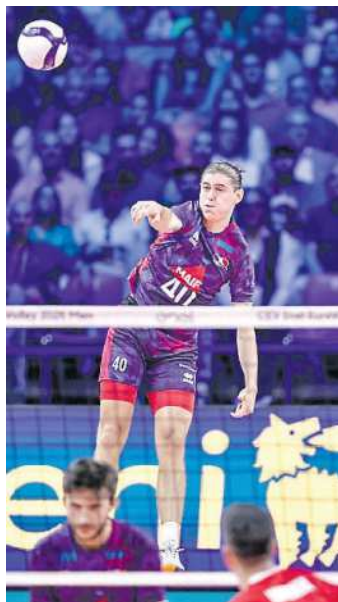
# Dulfos-Rossi torna a Cisterna «Ora penso alla Superlega»

## VOLLEY

Arriverà oggi da Tolosa e sarà subito operativo. Lo schiacciatore francese Noa Dulfos-Rossi già dal pomeriggio potrà allenarsi al Palazzetto insieme ai suoi nuovi compagni della Cisterna Volley. Il giovane talento transalpino arriva con al collo una medaglia d'argento conquistata ai recenti Europei vinti dalla Polonia che ha battuto in finale la Francia di Andrea Giani. Tre giorni di riposo e poi via, di nuovo in campo.

«Qualche giorno con la famiglia mi serviva; le vacanze non mi interessano, adesso per me conta soltanto allenarmi subito a Cisterna e sono felice di esserci domenica per l'amichevole contro la Lube. Devo utilizzare e sfruttare le due settimane successive per integrarmi nella squadra e arrivare al top all'esordio di Superlega. I miei obiettivi ora sono questi». Noa, all'esordio con la nazionale maggiore della Francia, è soddisfatto per l'argento conquistato anche se un po' di rammarico traspare.

«Quando si perde una finale c'è sempre delusione, inoltre se avessimo vinto noi quel lunghissimo primo set forse il risultato sarebbe potuto essere diverso: in realtà lo avevamo vinto, il punto era nostro, poi con quel challenge è cambiata la partita; obiettivamente però va detto che la Polonia è veramente una grandissima nazionale, molto forte. Noi siamo ar-



Noa Dulfos-Rossi

rivati alla competizione convinti delle nostre possibilità ma allo stesso tempo consapevoli di essere un gruppo nuovo. Abbiamo giocato una buona competizione, e questa per me è la prima medaglia con la nazionale Seniores: sono felice e soddisfatto».

E L'Italia? «Beh, evitare l'Ita-

**DOPO L'ARGENTO  
AGLI EUROPEI  
CON LA FRANCIA  
LO SCHIACCIATORE  
RAGGIUNGE  
I NUOVI COMPAGNI**

lia a Milano in semifinale mi ha fatto esultare, chiedo scusa a tutti i miei amici italiani, ma sarebbe stata dura per noi. Preferivo affrontare la Finlandia anche perché volevamo "vendicare" la sconfitta alla Coppa del Mondo del 2025. Loro sono bravi, ma noi siamo stati più bravi e siamo andati in finale. Ho letto molte critiche pesanti sull'Italia, anche a me ha sorpreso la sua sconfitta, non credevo ai miei occhi; ma vi assicuro che la Finlandia è difficile da affrontare e contro si loro si può perdere. Giocano forte e se in giornata possono battere chiunque».

Ma anche durante le partite dell'Europeo lo schiacciatore francese ha avuto modo di farsi anticipare cosa lo avrebbe aspettato a Cisterna. «Ne ho parlato con Theo Faure uno dei tanti giocatori di qualità che sono passati per la Cisterna Volley e sono ancor più convinto che questo sia l'ambiente giusto per crescere: Theo ne è un esempio. Cisterna rappresenta in questo momento della mia carriera il posto ideale per continuare il mio percorso, una tappa importante della mia carriera». Ma con Faure si è parlato anche della vita fuori del Palazzetto. «Sì, Theo mi ha anche consigliato i posti migliori dove mangiare, uno in particolare e me lo sono segnato. Mi piace il cibo italiano e andrò subito a verificare se mi ha detto la verità».

**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondi in arrivo

# Sport, via ai nuovi bandi

Risorse regionali per riqualificare gli impianti, aumentare la sicurezza e sostenere le attività  
L'assessore Elena Palazzo: investiamo in strutture più moderne, accessibili ed efficienti

## IL PIANO

La Regione Lazio rafforza il proprio impegno sul fronte dello sport con due nuovi avvisi, "Generazione Sport" ed "Energia Sportiva", che si aggiungono al bando "Spazio Sport 2026", pubblicato il 28 settembre. Un pacchetto di interventi che mette in campo complessivamente cinque milioni di euro per migliorare le strutture sportive, favorire la sostenibilità e ampliare le opportunità di accesso alla pratica sportiva.

### Generazione sport

Il primo avviso dispone di tre milioni di euro ed è rivolto ai Comuni del Lazio, inclusa Roma Capitale. Le risorse finanzieranno la riqualificazione e il potenziamento degli impianti sportivi presenti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Tra gli interventi previsti figurano l'ammodernamento delle strutture, il miglioramento delle condizioni di sicurezza, l'efficientamento energetico e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

### Energia sportiva

Altri due milioni di euro sono invece destinati all'avviso "Energia sportiva", dedicato agli impianti sportivi del Lazio gestiti da enti privati senza scopo di lucro. In questo caso il sostegno regionale riguarda interventi di efficientamento energetico, con l'obiettivo di ridurre i consumi delle strutture e collegare la promozione della pratica sportiva a una maggiore sostenibilità.

«Attraverso questi bandi offriamo un sostegno concreto sia alle strutture comunali che a quelle dei privati senza fine di lucro – dichiara l'assessore allo Sport **Elena Palazzo** – Sono misure complementari, che si inseriscono in una program-



Sotto l'assessore regionale allo sport **Elena Palazzo**



mazione organica per rispondere alle esigenze dei territori e rendere lo sport sempre più diffuso e inclusivo. Vogliamo investire in strutture più moderne, sicure, accessibili ed efficienti. È una strategia concreta, portata avanti insieme al presidente **Francesco Rocca**, che mette al centro i territori, le famiglie e le giovani generazioni».

### Il voucher sport

Il nuovo pacchetto di misure si affida al Voucher Sport 2026, per il quale la Regione ha già stanziato 19 milioni di euro di fondi FSE+, aumentando la dotazione iniziale. L'obiettivo è ora reperire ulteriori ri-

sorse per consentire lo scorrimento della graduatoria e ampliare il numero delle famiglie beneficiarie.

«Stiamo lavorando per reperire ulteriori risorse – spiega l'assessore Palazzo – con l'obiettivo di far scorrere la graduatoria e consentire a un numero maggiore di famiglie di accedere al voucher. L'ampia partecipazione dimostra quanto sia importante sostenere concretamente il diritto allo sport».

Per presentare le domande relative a "Generazione Sport" ed "Energia Sportiva" c'è tempo fino al 14 ottobre. Info sul sito della Regione Lazio. ●

**Il summit**

# AI, una rete targata Ares 118

«Dichiarazione di Intenti di Roma» per condividere esperienze, dati, applicazioni e criticità  
L'obiettivo di implementare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel soccorso sanitario

**SANITÀ**

Cinque grandi realtà regionali del soccorso sanitario scelgono di mettere in comune esperienze e conoscenze sull'intelligenza artificiale. È questo il significato della «Dichiarazione di Intenti di Roma», sottoscritta il 30 settembre nella Sala Tevere della Regione Lazio da ARES 118 del Lazio, SEUS 118 della Sicilia, AREU della Lombardia, Azienda Zero del Piemonte e AREUS della Sardegna. L'obiettivo non è creare un unico sistema centralizzato, né uniformare modelli organizzativi che rispondono a esigenze territoriali differenti. La strada indicata dalle cinque organizzazioni

**OLTRE ARES HANNO  
FIRMATO SEUS SICILIA,  
AREU LOMBARDIA,  
AZIENDA ZERO PIEMONTE  
E AREUS SARDEGNA**

**IL DIRETTORE****«Collaborazione importante»**

● «Il confronto ha confermato che la sfida dell'AI nell'emergenza è trasformare l'esperienza dei professionisti in conoscenza condivisa, mantenendo autonomia territoriale e responsabilità decisionale»

ni è quella della collaborazione: condividere casi d'uso, risultati, conoscenze, esperienze e criticità legate all'impiego dell'intelligenza artificiale, così da trasformare ciò che viene sperimentato nei singoli territori in un patrimonio utile all'intero sistema dell'emergenza. Alla base dell'iniziativa c'è il concetto di «intelligenza condivisa», sviluppato a partire dai principi della Carta di Catania, sottoscritta nell'aprile scorso. L'innovazione dipende anche dalla capacità di far dialogare organizzazioni, professionisti e sistemi differenti. Nell'emergenza sanitaria questo principio assume un peso particolare, perché la qualità e la tempestività delle decisioni dipendono dalla ca-

pacità di raccogliere, interpretare e utilizzare rapidamente una grande quantità di informazioni. La prospettiva delineata a Roma assegna quindi all'AI un ruolo di supporto. Gli algoritmi possono contribuire ad analizzare dati, riconoscere schemi, fornire indicazioni e rendere più efficienti alcuni processi, ma la responsabilità delle decisioni resta affidata agli operatori. Un principio centrale nelle situazioni nelle quali pochi minuti possono incidere sull'esito di un soccorso. Ogni chiamata al 118, ogni valutazione effettuata dalla centrale operativa, ogni scelta sull'invio di un mezzo e ogni intervento degli equipaggi produce informazioni ed esperienza. Mettere in relazione

questi patrimoni conoscitivi, nel rispetto delle regole sulla protezione dei dati e delle responsabilità professionali, può consentire di individuare soluzioni replicabili e migliorare progressivamente i processi. La «Dichiarazione di Intenti di Roma» punta proprio a favorire questa capacità di apprendimento reciproco. Non si tratta di concentrare tutti i dati in un'unica infrastruttura, ma di sviluppare un dialogo tra sistemi, favorendo interoperabilità e circolazione delle conoscenze, mantenendo al tempo stesso l'autonomia organizzativa dei singoli territori. Un modello che prova a tenere insieme innovazione tecnologica e governance, sperimentazione e responsabilità. Per

il Lazio, il confronto rappresenta anche l'occasione per valorizzare il lavoro già avviato da ARES 118. Durante l'incontro sono state approfondite le applicazioni dell'intelligenza artificiale collegate al 116117, il Numero Europeo Armonizzato destinato all'accesso alle cure mediche non urgenti e agli altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità. Un ambito nel quale la capacità di orientare correttamente le richieste può contribuire a rendere più efficace il sistema, distinguendo i bisogni urgenti da quelli che possono essere indirizzati verso i servizi territoriali. A sintetizzare il senso dell'iniziativa è stato il direttore generale di ARES 118, Narciso Mostarda, che ha richiamato la ne-

cessità di trasformare l'esperienza maturata dai professionisti in conoscenza condivisa, senza mettere in discussione l'autonomia dei territori e la responsabilità di chi prende le decisioni. La firma romana apre una collaborazione destinata a misurarsi con una delle trasformazioni più rilevanti della sanità contemporanea. Per il 118 l'AI può diventare uno strumento per leggere meglio le informazioni, sostenere i professionisti e rendere più efficienti i percorsi di soccorso. La sfida sarà trasformare la condivisione delle esperienze in applicazioni concrete, verificabili e capaci di produrre benefici nei diversi territori. Il confronto punta a rendere più omogenee le buone pratiche.



## LA SEDUTA ALLA PISANA

■ Entra nel vivo l'iter della proposta di legge regionale numero 290 del 26 giugno 2026, presentata dal consigliere regionale di Forza Italia Cosmo Mitrano per l'istituzione del servizio di pedagogia scolastica. Il provvedimento è stato al centro dell'audizione in IX Commissione.

Mitrano ha espresso soddisfazione per l'esito della seduta e ha ringraziato il presidente della Commissione, Angelo Orlando Tripodi, e i consiglieri Zeppieri e Iannarelli. Un ringraziamento è stato rivolto anche alle associazioni intervenute: «Il valore del Femminile», Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani (ANPE), Associazione Professioni Pedagogiche (APP), Associazione Pedagogisti ed Educatori I-

## In commissione

# Pedagogia scolastica, altro passo avanti

taliani (APEI) e Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed Educatori (CoNPed).

La proposta rappresenta, nelle intenzioni del consigliere, un ulteriore tassello rispetto al percorso già avviato con la legge regionale sulla psicologia scolastica, approvata a gennaio. L'obiettivo è rafforzare gli strumenti a disposizione della comunità scolastica, mettendo al centro non soltanto l'apprendimento, ma anche il benessere di studenti, famiglie e docenti.

Il servizio dovrebbe diventare un riferimento all'interno delle scuole, con una funzione orien-



Cosmo Mitrano (Forza Italia)

tata alla persona e alla capacità di affrontare le difficoltà attraverso strumenti professionali.

«La scuola è la nostra priorità», sottolinea Mitrano, richiamando il ruolo dell'istituzione scolastica nella costruzione dei cittadini di domani e nel contrasto alle disuguaglianze. Secondo il consigliere, garantire pari opportunità significa intervenire non soltanto sull'istruzione, ma anche sulle condizioni che consentono a ogni ragazzo di crescere e sviluppare le proprie potenzialità.

La proposta punta a costruire una scuola orientata al benes-

sere della comunità, attraverso il contributo dei professionisti della pedagogia. Centrale è anche la creazione di una cabina di regia unica, capace di mettere in relazione studenti, famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici.

L'audizione rappresenta una nuova tappa dell'iter legislativo e consente di raccogliere osservazioni e contributi. Per il consigliere regionale Cosmo Mitrano, il percorso nasce dalla necessità di affiancare alle politiche educative strumenti concreti di prevenzione e sostegno nel concreto. ●



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LATINA**  
EDITORIALE OGGI  
1 OTTOBRE 2026



LEGA  
PALLAVOLO  
SERIE A

CISTERNA VOLLEY

# SUPERLEGA. TERRA DI GIGANTI



## UNISCITI ALLA LEGGENDA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026/27



SCAN ME

VIVATICKET

CISTERNA VOLLEY HOME

f @ t i n  
WWW.CISTERNVOLLEY.IT



**Il trend**

# Pensionati sempre più smart

Latina è la seconda provincia nel Lazio per gli over 80 che hanno optato per strumenti digitali: addio alle file  
Oltre 3.500 ultraottantenni utilizzano l'app: a Santa Maria Infante tutti hanno scelto l'accredito della pensione

## IL CAMBIAMENTO

La pensione arriva sempre meno in contanti e sempre più attraverso strumenti digitali. In provincia di Latina cresce infatti il numero degli over 65 che scelgono l'accredito su Conto BancoPosta, Libretto di Risparmio o Postepay Evolution, modificando abitudini che per anni hanno avuto nello sportello il loro punto di riferimento quasi esclusivo.

Il dato più curioso arriva da Santa Maria Infante, frazione del comune di Minturno con circa 500 abitanti. Nell'ufficio postale del paese il 100% dei pensionati ha scelto di ricevere la pensione tramite accredito, senza ricorrere quindi al ritiro in

**CRESCE L'UTILIZZO  
DEGLI STRUMENTI  
MA GLI UFFICI RESTANO  
UN PUNTO DI RIFERIMENTO  
SUL TERRITORIO**

contanti. Un caso che fotografa in maniera particolarmente netta il cambiamento in corso anche nei centri più piccoli.

Questo non significa però che il rapporto con l'ufficio postale stia scomparendo. Secondo quanto comunicato da Poste Italiane, la presenza della clientela allo sportello continua a essere centrale. I cittadini frequentano gli uffici per la gestione del risparmio, i servizi di pagamento e le prestazioni collegate



Un pensionato preleva da un ATM Postamat

al progetto Polis, tra cui la richiesta del passaporto e dei certificati della Pubblica Amministrazione.

A cambiare è piuttosto il modo in cui i servizi vengono utilizzati. L'accredito consente di evitare il ritiro diretto della pensione e si accompagna a una maggiore familiarità con strumenti online e applicazioni. Un passaggio che riguarda anche le fasce di popolazione più anziane, tradizionalmente considerate meno vicine alla tecnologia.

A confermarlo sono i numeri relativi agli ultraottantenni. In provincia di Latina sono oltre 3.500 gli utenti con più di 80 anni che utilizzano l'app "P" di Poste Italiane, una quota indicata come pari a circa il 10% dei residenti ultraottantenni. Dopo Roma, Latina risulta così la provincia del Lazio con il maggior numero di utilizzatori over 80 della nuova applicazione.

L'app è pensata come una piattaforma integrata attraverso la qua-

le accedere a diversi servizi. Nelle intenzioni di Poste, il suo utilizzo dovrebbe accompagnare anche le generazioni più mature verso una gestione maggiormente autonoma delle operazioni quotidiane, pur mantenendo il supporto degli operatori di sportello.

Il quadro cambia anche da Comune a Comune. Considerando il rapporto tra utilizzatori over 80 e utenti complessivi, tra le realtà della provincia dove gli anziani risul-

tano più presenti sull'app figurano Rocca Massima, Bassiano, Gaeta, Maenza, Latina e Formia.

La trasformazione, insomma, non passa soltanto dai grandi centri. Il caso di Santa Maria Infante mostra come anche in una piccola frazione l'accredito possa diventare la modalità scelta da tutti i pensionati. Allo stesso tempo, il dato degli ultraottantenni che utilizzano l'app racconta una familiarità crescente con strumenti che fino a pochi anni fa sembravano destinati soprattutto alle generazioni più giovani.

Resta però forte il ruolo fisico degli uffici postali, che continuano a essere frequentati per una gamma più ampia di servizi. Il cambiamento sembra quindi muoversi su due

**IL CASO DI MINTURNO  
MOSTRA COME ANCHE  
IN UNA PICCOLA FRAZIONE  
L'ACCREDITO DIVENTA  
UNA SCELTA DA TUTTI**

binari: meno necessità di recarsi allo sportello per ritirare la pensione e maggiore utilizzo del digitale, senza che venga meno il presidio territoriale rappresentato dagli uffici.

Poste Italiane lega questa evoluzione anche al supporto degli operatori, considerato importante per aiutare le persone meno abituate alla tecnologia ad acquisire una maggiore sicurezza e autonomia nella gestione dei propri risparmi. ●

**Cronaca**

# Cocaina nel B&B, 38enne ai domiciliari

Ieri l'udienza di convalida per l'uomo arrestato dalla Polizia di Stato perché trovato con droga e contanti

**L'INTERVENTO****Il sequestro**

● La Polizia di Stato ha sequestrato cocaina, contanti e materiale per confezionare la droga

**CISTERNA**

■ È stato convalidato l'arresto del 38enne M.I., fermato lunedì dalla Polizia di Stato all'interno di una struttura ricettiva nella zona di Cisterna Vecchia, dove gli agenti avevano trovato 15,6 grammi lordi di cocaina, due bilancini di precisione, sei bustine in cellophane e altro materiale ritenuto utile al confezionamento delle dosi.

Ieri mattina si è svolta l'udienza di convalida davanti al giudice Francesca Zani. L'uomo, difeso dall'avvocato Amleto Coronella, è comparso per rispondere dell'accusa di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Al termine dell'udienza il giudice ha disposto per il 38enne la misura degli arresti domiciliari e ha rinviato il procedimento al

prossimo 28 ottobre. L'arresto era scattato al termine di un servizio antidroga effettuato dagli agenti del Commissariato nel centro storico. A insospettire i poliziotti era stato il frequente andirivieni di persone dalla struttura ricettiva, con permanenze di pochi minuti. Gli investigatori avevano quindi deciso di approfondire gli accertamenti, entrando nell'edificio e raggiungendo l'alloggio intorno alle 15.30.

All'interno, oltre al 38enne, era presente un'altra persona. Du-

rante la perquisizione gli agenti avevano individuato un involucro contenente la sostanza che, al test preliminare, era risultata positiva alla cocaina. Oltre alla droga erano stati sequestrati due bilancini, sui quali erano presenti residui di sostanza, sei bustine in cellophane, alcuni rocchetti di nastro isolante e 30 euro in contanti.

L'uomo era già noto alle forze dell'ordine e, nel gennaio del 2025, era stato arrestato per un episodio analogo: in quella circostanza era stato trovato in possesso di oltre 30 grammi di cocaina. Dopo il nuovo arresto era stato accompagnato nella propria abitazione, in attesa dell'udienza di convalida celebrata oggi. Il procedimento proseguirà con la prossima udienza fissata per il 28 ottobre. ●

**GLI AGENTI INTERVENUTI  
DOPO AVER NOTATO  
UN INSOLITO VIA VAI  
DALLA STRUTTURA  
RICETTIVA**



Il francese  
**Noa  
Duflos-Rossi**  
il giorno  
(a sinistra)  
della sua  
presentazione  
a Cisterna  
e (in basso)  
a Milano  
durante  
la finale  
degli europei  
persa  
contro  
la Polonia

**VOLLEY, PERSONAGGI**

# ORA LA SUPERLEGA

**Qui Cisterna** Tre giorni in famiglia a Sète, poi Tolosa e infine l'Italia. Il viaggio di Noa Duflos-Rossi non è una vacanza, ma l'inizio di una nuova avventura dopo l'argento europeo

## VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

■ Dal podio di EuroVolley 2026 al PalaSport di Cisterna. Per Noa Duflos-Rossi il passaggio è rapido, quasi senza soluzione di continuità. Lo schiacciatore francese, protagonista della cavalcata della Nazionale transalpina fino alla finale europea, è pronto a cominciare la sua nuova esperienza in SuperLega. Giovedì arriverà all'aeroporto di Fiumicino con un volo proveniente da Tolosa, intorno all'ora di pranzo. Il tempo di mettere piede in Italia, raggiungere la sua nuova casa e poi dirigersi in palestra. Alle spalle ci sono settimane intense e una medaglia prestigiosa, quella d'argento conquistata dalla Francia il 26 settembre a Milano, davanti a oltre 11 mila spettatori, nella finale persa contro la Polonia. Dopo il rientro in Francia, Duflos-Rossi si è concesso soltanto tre giorni a Sète, insieme alla famiglia. Una parentesi necessaria prima di tornare immediatamente al lavoro.

«Qualche giorno con la famiglia mi serviva – racconta – ma le vacanze non mi interessano. Adesso per me conta soltanto arrivare a Cisterna, allenarmi subito, e sono felice di esserci domenica per l'amichevole contro la Lube. Devo utilizzare e sfruttare le due settimane successive per integrarmi nella squadra e arrivare al top all'esordio di SuperLega. I miei obiettivi ora sono questi».

Il pensiero torna inevitabilmente alla finale europea. La Francia è arrivata a un passo dal titolo, prima di

## La scoperta della cucina locale

● Se il primo consiglio ricevuto da Faure riguarda la pallavolo, il secondo è decisamente più gustoso. «Theo mi ha anche consigliato i posti migliori dove mangiare, uno in particolare. L'ho segnato, potrei andarci subito per vedere se ha detto la verità». Prima il campo, dunque. Poi, magari, la scoperta della cucina pontina. Duflos-Rossi arriva a Cisterna con l'argento europeo ancora fresco

arrendersi alla Polonia al termine di una sfida combattuta. Duflos-Rossi non nasconde la delusione, ma guarda anche al valore del percorso compiuto da un gruppo che, come sottolinea lui stesso, è ancora in fase di costruzione.

«Quando si perde una finale c'è sempre delusione. Inoltre, se avessimo vinto noi quel lunghissimo primo set forse il risultato sarebbe potuto essere diverso: in realtà lo avevamo vinto, il punto era nostro, poi con quel challenge è cambiata la partita. Obiettivamente però va detto che la Polonia è veramente una grandissima nazionale, molto forte». La medaglia, comunque, rap-

presenta un traguardo speciale. «Siamo arrivati alla competizione convinti delle nostre possibilità, ma allo stesso tempo consapevoli di essere un gruppo nuovo. Abbiamo giocato una buona competizione e questa per me è la prima medaglia con la nazionale Seniores: sono felice e soddisfatto».

Nel cammino europeo c'è stato anche l'incrocio mancato con l'Italia. Duflos-Rossi ha seguito con attenzione il quarto di finale degli azzurri contro la Finlandia e ammette di aver vissuto emozioni contrastanti.

«Devo confessare che guardando il quarto di finale con la Finlandia ho

avuto emozioni diverse che si sono alternate. Evitare l'Italia a Milano in semifinale mi ha fatto esultare, chiedo scusa a tutti i miei amici italiani, ma sarebbe stata dura per noi. Preferivo affrontare la Finlandia anche perché volevamo "vendicare" la sconfitta alla Coppa del Mondo del 2025».

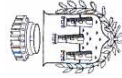
E sulla sorprendente eliminazione dell'Italia aggiunge: «Ho letto molte critiche pesanti sull'Italia, anche a me ha sorpreso la sua sconfitta, non credevo ai miei occhi; ma vi assicuro che la Finlandia è difficile da affrontare e contro di loro si può perdere. Giocano forte e se sono in giornata possono battere chiunque».

Ora, però, il capitolo Nazionale lascia spazio a quello di Cisterna. Un trasferimento che Duflos-Rossi aveva già iniziato a vivere mentalmente durante l'Europeo, parlando anche con Theo Faure, che conosce bene l'ambiente pontino. «Certo, durante l'Europeo ho pensato a Cisterna e ne ho parlato ancora con Theo Faure. Come ho già avuto modo di dire, a Cisterna sono arrivati tanti giocatori di qualità e credo che questo sia l'ambiente giusto per crescere. Theo ne è un esempio». Il francese vede nella nuova destinazione una tappa importante del proprio percorso: «Cisterna rappresenta in questo momento della mia carriera il posto ideale per continuare il mio percorso. È il posto giusto per un giovane che vuole migliorare. Theo Faure mi ha detto che è il posto perfetto e io gli credo. È una società seria, che lavora bene. Una tappa importante della mia carriera». ●



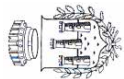
## LE PAROLE Un francese con tanta voglia di far bene

● «Adesso per me conta soltanto arrivare a Cisterna, allenarmi subito, e sono felice di esserci domenica per l'amichevole contro la Lube. Devo utilizzare e sfruttare le due settimane successive per integrarmi nella squadra e arrivare al top all'esordio di SuperLega. I miei obiettivi ora sono questi. Come ho già avuto modo di dire, a Cisterna sono arrivati tanti giocatori di qualità e credo che questo sia l'ambiente giusto per crescere. Theo ne è un esempio»



## **Cisterna, cocaina e bilancini in una struttura ricettiva: arrestato un uomo**

<https://www.h24notizie.com/2026/09/30/cisterna-cocaina-e-bilancini-in-una-struttura-ricettiva-arrestato-un-uomo/>

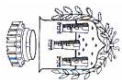


## **Zanzare, nuovo intervento di disinfestazione tra il 2 e il 3 ottobre a Cisterna di Latina**

<https://www.latinaquotidiano.it/zanzare-nuovo-intervento-di-disinfestazione-tra-il-2-e-il-3-ottobre-a-cisterna-di-latina/>

## **Cisterna di Latina, conto alla rovescia per la "Corsa dei Quartieri": oggi la consegna delle maglie**

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-di-latina-conto-alla-rovescia-per-la-corsa-dei-quartieri-oggi-la-consegna-delle-maglie/>

**SPACCIO DAL B&B NEL CENTRO DI CISTERNA: OBBLIGHI DI DIMORA PER IL TRENTENNE**

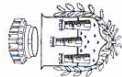
<https://latinatu.it/spaccio-dal-bb-nel-centro-di-cisterna-obblighi-di-dimora-per-il-trentenne/>

**“CAMPESTRE OASI DI NINFA”, LA GARA NEL RICORDO DI EMILIANO DI GIROLAMO**

<https://latinatu.it/campestre-oasi-di-ninfa-la-gara-nel-ricordo-di-emiliano-di-girolamo/>

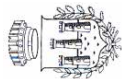
**“PRENDI E SCOPRI”, A CISTERNA NUOVI PUNTI LETTURA E FORMAZIONE PER L’INFANZIA**

<https://latinatu.it/prendi-e-scopri-a-cisterna-nuovi-punti-lettura-e-formazione-per-linfanzia/>



## **Cisterna Volley, arriva Noa Duflos-Rossi: lo schiacciatore francese torna dall'Europeo con l'argento**

<https://www.radioluna.it/news/2026/09/cisterna-volley-arriva-noa-duflos-rossi-lo-schiacciatore-francese-torna-dalleuropeo-con-largento/>



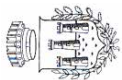
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA



1 OTTOBRE 2026

## **“Campestre Oasi di Ninfa” sempre nel ricordo di Emiliano Di Girolamo**

<https://www.studio93.it/campestre-oasi-di-ninfa-sempre-nel-ricordo-di-emiliano-di-girolamo>



## **RUNNING | Campestre Oasi di Ninfa, torna il Memorial Emiliano Di Girolamo**

<https://www.mondoreale.it/2026/09/running-campestre-oasi-di-ninfa-torna-il-memorial-emiliano-di-girolamo/>

## **VOLLEY | Cisterna, arriva Duflos-Rossi: il vicecampione d'Europa pronto per la nuova stagione**

<https://www.mondoreale.it/2026/09/volley-cisterna-arriva-duflos-rossi-il-vicecampione-deuropa-pronto-per-la-nuova-stagione/>